



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	BIOTECNOLOGIE (<i>IdSua:1562847</i>)
Nome del corso in inglese RD	BIOTECHNOLOGIES
Classe	L-2 - Biotecnologie RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/articolo1003018954.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIGO Valeria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della vita

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	VELLANI	Vittorio	BIO/09	RU	1	Caratterizzante
2.	VILELLA	Antonietta	BIO/09	RD	1	Caratterizzante
3.	BIANCHI	Elisa	BIO/13	RD	1	Base/Caratterizzante
4.	FORTI	Luca	CHIM/06	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	IMBRIANO	Carol	BIO/18	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	MACCARI	Francesca	BIO/10	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	MANFREDINI	Rossella	BIO/13	PO	1	Base/Caratterizzante

8.	MARIGO	Valeria	BIO/11	PO	1	Base/Caratterizzante
9.	MOLA	Lucrezia	BIO/06	PA	1	Caratterizzante
10.	TAGLIAFICO	Enrico	BIO/12	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Ancellotti Laura 238455@studenti.unimore.it
 Guerrieri Teresa
 240648@studenti.unimore.it
 Fregni Matilde 239042@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

Luca Forti
 Matilde Fregni
 Valeria Marigo
 Marcello Pinti

Tutor

Carlo Augusto BORTOLOTTI
 Fabio TASCEDDA



Il Corso di Studio in breve

22/03/2019

Le biotecnologie hanno, e maggiormente avranno negli anni a venire, un notevole impatto sulla società e sull'economia del paese. Il Corso di Laurea in Biotecnologie stimolante e caratterizzato da materie scientifiche in rapido sviluppo. Offre la possibilità di studiare in modo integrato i vari aspetti delle scienze della vita, e le applicazioni legate allo sviluppo di beni e servizi mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate che utilizzano sistemi biologici. Le biotecnologie hanno molti campi di applicazione e incrociano quindi interessi diversi. Riguardano infatti la medicina, il settore farmaceutico, le produzioni alimentari, le produzioni industriali e le problematiche ambientali. Il laureato triennale potrà svolgere attività di quadro intermedio tecnico-applicativo-gestionale.

Il corso integra diverse tipologie di didattica, dalle lezioni frontali alle esercitazioni pratiche, all'attività nei laboratori di ricerca, all'interno dei quali si acquisiscono manualità ed esperienza nelle metodologie di base. Lo studente potrà acquisire crediti formativi attraverso esperienze all'estero con il programma Erasmus e mediante esperienze pratiche in laboratori universitari o in aziende. Gli obiettivi specifici del corso sono formulati in riferimento ai più recenti sviluppi delle biotecnologie e sono raggiunti attraverso un percorso formativo in stretto rapporto con le attività sia scientifiche sia produttive presenti in sede locale. Il corso coniuga le conoscenze dei sistemi biologici con gli aspetti tecnologici più avanzati e innovativi quali le tecnologie genomiche e post-genomiche, microscopiche, bioinformatiche, con la finalità di integrare i dati sperimentali per una visione prospettica nuova del metodo scientifico e quindi delle conoscenze.

Link: <https://www.unimore.it/didattica/mlaurea.html?ID=39>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/01/2018

In fase di trasformazione degli Ordinamenti Didattici dei corsi di studio da DM 509/99 a DM 270/04, si svolta la consultazione in presenza con i componenti del Comitato di Indirizzo della allora Facoltà di Bioscienze e Biotecnologie, composto da (verbale Consiglio di Facoltà del 12/02/2007): i) rappresentanti di imprese operanti nel territorio nei settori biomedicale, farmaceutico e alimentare; ii) rappresentanti delle istituzioni pubbliche (Azienda Ospedaliero-Universitaria, ARPA Emilia Romagna); iii) Presidente provinciale dell'Ordine Professionale dei Biologi; iv) rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Facoltà; v) componenti della Commissione Didattica Paritetica di Facoltà. Dopo una breve presentazione delle linee guida del decreto 22 Ottobre 2004, n.270, il nuovo Ordinamento Didattico stato illustrato dal Presidente di CdS, che ha evidenziato i criteri utilizzati per la trasformazione del corso da ordinamento ex DM 509/99 a DM 270/04. Le parti interessate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto. Con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita del 17/12/2013 stato nominato un Comitato di Indirizzo comune ai corsi di studio afferenti all'area Biologia e Biotecnologie e composto dai presidenti dei corsi di studio, dal coordinatore didattico e da rappresentanti del mondo economico, produttivo e amministrativo. Il Comitato di Indirizzo si riunì in data 9/1/2014 per discutere la proposta di revisione del corso di laurea. In data 29/01/2015 stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita un nuovo Comitato di Indirizzo solo per il CdS di Biotecnologie affinché potesse meglio rispondere alle specificità degli obiettivi formativi dell'area delle Biotecnologie. Il Comitato di Indirizzo viene convocato con cadenza annuale, mediante riunioni in presenza, somministrazioni di questionari e riunioni telematiche, per discutere gli obiettivi formativi generali e specifici del corso, l'ordinamento del CdS e il relativo percorso formativo verificandone la coerenza con le esigenze del mondo della produzione e delle professioni. La composizione dettagliata del Comitato di indirizzo e i verbali degli incontri sono consultabili sul sito web di Dipartimento (<http://www.dsv.unimore.it/site/home/dipartimento/organizzazione/articolo128029120.html>).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/03/2020

L'organizzazione del Corso di studio in Biotecnologie si basa sulla costante consultazione dei docenti, degli studenti e del mondo del lavoro. Il Comitato di Indirizzo si riunisce annualmente mediante riunioni in presenza, somministrazioni di questionari e riunioni telematiche. Il Comitato di Indirizzo stato consultato ad ottobre 2019 per via telematica, durante la quale i componenti hanno espresso piena soddisfazione dei risultati finora ottenuti dalla nuova offerta formativa. Il Comitato di Indirizzo ha evidenziato l'importanza di un'esperienza in azienda per lo studente in Biotecnologie e ha confermato la disponibilità ad accogliere gli studenti per l'esperienza di tirocinio anche part-time al fine di permettere la frequenza alle lezioni degli studenti in corso. Il resoconto completo della seduta riportato nel verbale allegato (vedi pdf). Il CdS, inoltre, ai fini di mantenere adeguata l'offerta formativa alla domanda esterna di formazione, ha avviato un processo di ricerca e consultazione di studi di settore ed outlook occupazionali con respiro sia nazionale che internazionale. Il materiale ad oggi disponibile consultabile nell'area riservata del dipartimento.

Link : <http://www.dsv.unimore.it/site/home/dipartimento/organizzazione/articolo1003030387.html> (Composizione Comitato di



Biotecnologo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato triennale in Biotecnologie di UNIMORE pu svolgere attivit professionali che applicano procedimenti derivati dalla biologia e dalle tecniche del DNA ricombinante nella produzione industriale di prodotti innovativi, nella salute e nella biosicurezza degli alimenti. Il Biotecnologo lavora su processi di ricerca e produzione biotecnologica, analizza i problemi e sceglie gli approcci metodologici pi efficaci per risolverli, ha consapevolezza e capacit operativa rispetto a realt impiantistiche di natura biotecnologica. una figura professionale di livello intermedio in grado di gestire in autonomia protocolli applicativi e conoscenze consolidate per l'utilizzo di tecnologie e sistemi biologici a scopo produttivo, di analisi dei prodotti e nel controllo qualit. Il laureato triennale in Biotecnologie in grado di gestire, valutare e migliorare aspetti sperimentali di procedure biotecnologiche e, in questo ambito, risolvere problemi e coordinare l'attivit di personale tecnico. Pu partecipare alla messa a punto di processi, al controllo di qualit, a progetti di ricerca di base e applicata, al marketing relativo a un prodotto o a una linea di prodotti biotecnologici.

competenze associate alla funzione:

Per espletare le funzioni di pertinenza, i laureati in Biotecnologie acquisiscono competenze e abilit tecniche che permetteranno loro di:

- applicare metodi matematici, statistici e informatici a sistemi e processi biologici;
- utilizzare conoscenze di chimica dei sistemi biologici per la comprensione delle propriet struttura/funzione e dei meccanismi di regolazione degli stessi;
- declinare in termini pratico-applicativi principi di microbiologia, biologia molecolare, genetica, biologia cellulare e tissutale;
- utilizzare le principali metodologie strumentali e protocolli modellistico-computazionali per la caratterizzazione strutturale e funzionale di molecole biologiche;
- applicare principi e metodologie di analisi genomica e post-genomica, incluse tecniche bioinformatiche;
- applicare strumenti e dispositivi per l'analisi e il monitoraggio di processi biologici;
- valutare le implicazioni etiche ed economiche di attivit biotecnologiche;
- avere la percezione del rischio chimico/biologico e applicare le norme di sicurezza per le attivit di laboratorio.

sbocchi occupazionali:

Attivit di quadro intermedio tecnico-applicativo-gestionale in:

- comparti ricerca e sviluppo di aziende che sviluppano e applicano tecnologie biologiche nei settori alimentare, medico, farmaceutico, biomedicale;
- laboratori pubblici e privati di analisi biologiche, microbiologiche e di controllo di qualit di prodotti di origine biologica;
- comparti per la valutazione dell'impatto economico, commerciale e finanziario di una tecnologia biologica o biotecnologica, e della tutela della propriet industriale e brevettuale.

Per svolgere attivit professionale pu essere richiesto il superamento dell'Esame di Stato per Biologo junior e l'iscrizione all'Albo Professionale dei Biologi.



1. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
2. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/01/2018

Per l'accesso al Corso di Studio si richiede il diploma di scuola secondaria superiore o di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Per l'ammissione, secondo quanto concordato su base nazionale, previsto un test d'ingresso che verifica la preparazione iniziale degli studenti per quanto riguarda le conoscenze, a livello di scuola media superiore, nell'ambito della matematica, chimica, fisica e biologia. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio definisce le modalità di accertamento di tali conoscenze, l'eventuale assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) specifici che, se assegnati, devono essere soddisfatti nel primo anno di corso e la regolamentazione dei trasferimenti da altri CdS di UNIMORE o da altri Atenei.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/07/2020

Il numero degli studenti ammessi al Corso di laurea in Biotecnologie fissato annualmente dal Senato Accademico, in base alla programmazione locale e ai vincoli imposti dalla normativa sull'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio; il numero e le modalità vengono pubblicati sul bando di ammissione.

Limitatamente all'aa. 2020-21, in considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale attualmente in atto, preso atto della proroga degli esami di maturità fino a settembre, in un'ottica di semplificazione delle procedure, e al fine di garantire, in base al numero di posti programmato, pari opportunità di accesso agli studenti e consentire la formulazione di una graduatoria prima dell'inizio dell'attività didattica, l'accesso al corso di studio terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione. Per maggiori dettagli sulle modalità di selezione e di immatricolazione si rimanda al bando.

Per tutti gli studenti immatricolati saranno verificate le conoscenze iniziali. Per le date, le modalità previste per il test, la durata totale della prova, le conoscenze e per il punteggio soglia relativi al test in matematica si rimanda al sito web del corso di laurea in Biotecnologie. I candidati che conseguano un punteggio inferiore alla soglia nella prova di matematica, avranno assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Tale OFA deve essere assolto seguendo le modalità che verranno pubblicate sul sito web del Dipartimento di Scienze della Vita nella pagina dedicata al corso di laurea in Biotecnologie. Il mancato assolvimento del predetto OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso comporterà l'iscrizione al primo anno di corso come ripetente nell'anno accademico successivo.

Il trasferimento da altri CdS o da altri Atenei è consentito e l'ammissione ad anni successivi al primo è subordinata alle regole riportate nel bando di ammissione che prevedono una valutazione da parte del CCdS della carriera dello studente per il riconoscimento dei CFU in base al regolamento didattico (vedi pdf).

Link : <http://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/articolo1003031100.html> (Modalità assolvimento OFA e requisiti iscrizione 2 anno)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico

29/01/2018

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Biotecnologie ha l'obiettivo di far acquisire allo studente conoscenze e competenze adatte all'inserimento come quadro intermedio in attività produttive basate sull'utilizzo di sistemi biologici a diverso livello di complessità. Il bagaglio culturale del laureato ad ampio spettro nelle discipline di ambito biologico, chimico e fisico finalizzate alla conoscenza dei sistemi biologici e dei principi sui quali si basano le principali piattaforme tecnologiche di indagine e intervento a livello molecolare in ambito delle scienze omiche. Il profilo include anche la conoscenza dei problemi etici relativi alla produzione ed utilizzazione di prodotti biotecnologici. Gli obiettivi specifici del corso sono formulati in vista del proseguimento ad un livello superiore di formazione universitaria, avendo tuttavia presenti le competenze richieste per un possibile inserimento nelle attività professionali sopra indicate al termine del percorso triennale.

Percorso formativo

Il corso prevede una fase Pre-Biologica che ha l'obiettivo specifico di fare acquisire allo studente le competenze e gli strumenti interpretativi di ambito matematico-chimico-fisico, essenziali per lo studio teorico-sperimentale dei fenomeni biologici.

Successivamente, prevista una fase Biologica di Base che ha l'obiettivo specifico di dotare lo studente di conoscenze, competenze e abilità tecniche per lo studio dei sistemi e dei fenomeni biologici a livello molecolare, cellulare e tissutale.

La fase finale del percorso di studi ha una natura specificamente Biotecnologica e si propone di fornire allo studente le conoscenze e le abilità tecniche per l'utilizzazione di sistemi biologici a scopi applicativi e produttivi e per la gestione dei relativi aspetti organizzativi.

Le Aree di apprendimento individuate per il raggiungimento degli obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità del corso in Biotecnologie sono pertanto strutturate nel seguente percorso formativo:

- Area 1 Pre-Biologica inerente alle conoscenze di base e strumenti interpretativi e di ambito matematico-chimico-fisico;
- Area 2 Biologica di Base inerente alla caratterizzazione di sistemi biologici a diversi livelli di complessità e organizzazione;
- Area 3 Biotecnologica di natura applicativa e gestionale per l'utilizzo biotecnologico di organismi viventi e loro componenti.

Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comprendere le discipline di base, come la matematica, la fisica, l'informatica, la statistica e la chimica; - conoscere e comprendere la struttura su basi chimiche/molecolari e le funzioni dei sistemi biologici; - conoscere e comprendere le problematiche biotecnologiche e deontologiche. <p>Queste conoscenze sono conseguite mediante lezioni frontali, esercitazioni in aula e/o in laboratorio, seminari e sono verificate mediante esami orali o scritti o scritti e orali.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> - sapere applicare strumenti logico-matematici, statistici, informatici, di fisica e chimica; - sapere applicare tecniche multidisciplinari per lo studio dei sistemi biologici; - sapere applicare tecniche biotecnologiche in settori industriali (alimentare, farmaceutico e biomedicale) e della salute umana. 	

Queste capacità vengono acquisite, applicate e verificate nelle attività di laboratorio e, soprattutto, durante il tirocinio o stage e nella preparazione della prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area 1 - Pre-Biologica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Biotecnologie devono, anche mediante attività pratiche, acquisire:

- la conoscenza dei metodi matematici, statistici e informatici e dei principi e dei concetti generali della fisica per l'analisi e la comprensione, su base quantitativa, di sistemi e fenomeni biologici;
- la conoscenza dei principi generali delle materie di area chimica per una comprensione a livello molecolare dei fenomeni biologici;
- la conoscenza della lingua inglese per la lettura e discussione di articoli scientifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Biotecnologie utilizzano le conoscenze acquisite nell'area pre-biologica nello studio e nella comprensione dei sistemi e dei processi biologici e biotecnologici, applicando:

- strumenti logico-matematici, statistici, informatici e di fisica per l'analisi e l'elaborazione delle informazioni e dei dati sperimentali;
- metodologie e procedure di base proprie delle discipline chimiche;
- competenze relative alla sicurezza nelle operazioni fondamentali di laboratorio;
- utilizzo della lingua inglese per la comunicazione scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica generale con laboratorio [url](#)

Chimica organica e laboratorio [url](#)

Fisica ed esercitazioni [url](#)

Informatica e statistica [url](#)

Matematica ed esercitazioni [url](#)

Area 2 - Biologica di Base

Conoscenza e comprensione

I laureati in Biotecnologie acquisiscono, anche mediante attività pratiche ed esercitazioni, la conoscenza teorica ed operativa dei sistemi biologici e delle loro proprietà a livello molecolare e cellulare. I Biotecnologi sono in grado di conoscere i diversi livelli di organizzazione dei viventi con una approfondita comprensione dei processi biochimici, molecolari e cellulari. In particolare sono acquisite le seguenti conoscenze biologiche di base:

- biochimica, struttura e funzione delle molecole biologiche e meccanismi di regolazione;
- biologia dei microorganismi e dei virus;
- basi molecolari della conservazione dell'informazione genica, meccanismi di espressione e biologia molecolare;
- struttura e funzione di cellule, tessuti animali e vegetali, sviluppo embrionale, organi ed apparati;
- principali meccanismi patogenetici, basi molecolari delle malattie e deviazioni morfo-funzionali;
- funzioni del sistema immunitario, meccanismi di risposta immunitaria e vaccini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Biotecnologie si servono delle conoscenze teoriche ed operative e, coscienti delle norme di sicurezza dei laboratori biologici, sono in grado di operare in ambito biotecnologico applicando:

- tecniche di biochimica e di biologia molecolare;
- analisi di acidi nucleici e proteine;

- modificazioni geniche di cellule procariotiche ed eucariotiche;
- tecniche per regolare l'espressione di un gene;
- tecniche di microbiologia;
- procedure di allestimento, conservazione di colture cellulari;
- indagini molecolari e immunologiche su cellule, tessuti, organi, apparati e sistemi;
- identificazione delle principali alterazioni patologiche di tessuti ed organi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biochimica e laboratorio [url](#)

Biologia cellulare e laboratorio [url](#)

Biologia molecolare e laboratorio [url](#)

Citologia, istologia ed embriologia [url](#)

Fisiologia generale [url](#)

Genetica e laboratorio [url](#)

Immunologia, patologia generale (*modulo di Immunologia, patologia generale e vaccinologia*) [url](#)

Microbiologia e virologia generale [url](#)

Area 3 - Biotecnologica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Biotecnologie acquisiscono, anche mediante attività pratiche ed esercitazioni e mediante attività seminariali, le basi culturali e sperimentali delle tecniche multidisciplinari da applicare ai diversi ambiti delle biotecnologie. Essi conoscono le principali applicazioni biotecnologiche nei settori della ricerca biomedica e industriale, tenendo conto delle problematiche deontologiche e bioetiche. Tali conoscenze riguardano in particolare:

- processi fermentativi e prodotti microbici di interesse industriale;
- indagine biochimica e biofisica per studi proteomici e di modellazione della struttura e della funzione delle molecole biologiche;
- principi e metodologie per l'analisi genomica e postgenomica e tecniche bioinformatiche per analisi, gestione e interpretazione dei dati biologici;
- sviluppo di vaccini biotecnologici;
- meccanismi biologici e molecolari dell'azione di farmaci e della tossicità delle molecole;
- problematiche deontologiche e bioetiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di marcata impronta multidisciplinare permettono di acquisire le competenze per lo sviluppo, la realizzazione ed il monitoraggio di processi biotecnologici. I laureati in Biotecnologie sono in grado di:

- allestire colture di microrganismi per la produzione di molecole di interesse industriale;
- applicare le principali metodologie di analisi biochimica e biofisica;
- applicare conoscenze di tipo bioinformatico per la gestione, l'analisi e l'interpretazione dei dati;
- applicare le principali metodologie analitiche strumentali per la caratterizzazione qualitativa e quantitativa di prodotti biotecnologici;
- applicare le principali tecnologie per i vaccini biotecnologici;
- discutere e approfondire, sulla base di documenti nazionali ed internazionali, gli aspetti etici delle biotecnologie.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione raggiunta dagli studenti grazie alle esercitazioni di laboratorio e durante l'esperienza di stage o internato. Queste esperienze pratiche permettono agli studenti di ragionare criticamente sui risultati ottenuti e di acquisire capacità di applicare le tecniche studiate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi omiche per lo studio dei sistemi biologici [url](#)

Bioetica [url](#)

Bioinformatica [url](#)

Biologia strutturale [url](#)

Farmacologia e tossicologia generale e molecolare [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Biotecnologie acquisiscono consapevolezza ed autonomia di giudizio mediante:

- lezioni frontali nelle aree pre-biologica, biologica di base e biotecnologica, nelle quali sono sottolineate le interconnessioni fra le varie discipline e gli ambiti di applicazione delle conoscenze;
- esercitazioni in aula e in laboratorio individuali o a piccoli gruppi, per applicare le conoscenze teorico-pratiche;
- attività seminariali;
- stage o internato per la redazione della tesi di laurea, che prevede, sotto la guida di professionisti e/o docenti di riferimento, la progettazione delle attività sperimentali, e l'analisi e l'interpretazione dei dati in modo integrato e critico.

Tali attività favoriscono la formazione di senso critico ed autonomia di giudizio relativamente a:

- approccio scientifico a problemi sperimentali e capacità di pianificare sperimentazioni;
- analisi, valutazione ed interpretazione di dati sperimentali, alla luce della letteratura rilevante;
- comprensione, contestualizzazione, valutazione critica di testi scientifici che riportino protocolli e modalità sperimentali, risultati e interpretazioni;
- valutazione di problematiche bioetiche associate allo sviluppo di biotecnologie innovative;
- capacità di operare in maniera adeguata, sicura e consapevole in laboratori chimici e biologici.

L'autonomia di giudizio verificata e valutata:

- nel corso degli esami di profitto dei singoli insegnamenti, determinando la capacità dello studente di affrontare criticamente diversi aspetti della disciplina, anche in relazione ad insegnamenti correlati;
- nel corso delle esercitazioni teorico-pratiche e delle relative relazioni che descrivano il protocollo dell'esperimento, la realizzazione e la valutazione critica dei risultati;
- durante lo svolgimento dello stage o internato e nell'elaborazione della tesi di laurea, anche alla luce della letteratura rilevante;
- nelle attività seminariali che possono favorire interazioni e discussioni tra studenti e docenti o esperti esterni.

Abilità comunicative

Il percorso formativo, mediante lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche e l'attività di stage o tirocinio, fornisce conoscenze e strumenti per la comunicazione scientifica in italiano ed in inglese, abilità informatiche, occasioni di elaborazione, presentazione e discussione dei dati sperimentali. I laureati in Biotecnologie sono in grado di:

- esprimere, in forma scritta ed orale, nozioni ed informazioni scientifiche con linguaggio appropriato;
- sostenere una discussione in merito ad argomenti affrontati nel Corso di Studi;
- presentare problemi, strategie sperimentali, dati e risultati in modo efficace e conciso, anche avvalendosi di supporti informatici;
- comunicare in lingua inglese in forma scritta e parlata su argomenti relativi alle scienze della vita.

L'acquisizione delle abilità comunicative verificata e valutata mediante:

- esami di profitto dei singoli insegnamenti in forma scritta e/o orale;
- relazioni scritte e/o orali sulle attività teorico-pratiche;
- stesura della tesi e presentazione orale dell'attività di stage o tirocinio durante la prova finale per il conseguimento della laurea.

Capacità di apprendimento

I laureati in Biotecnologie acquisiscono capacità di apprendimento tali da essere in grado di:

- intraprendere con un altro grado di autonomia studi successivi;
- consultare materiale bibliografico;
- consultare banche dati ed altre risorse della rete;
- utilizzare strumenti conoscitivi per l'aggiornamento delle conoscenze al fine di una formazione professionale permanente.

Queste capacità sono conseguite attraverso:

- le lezioni frontali, che rendono lo studente familiare con i libri di testo per lo studio e la consultazione, le risorse disponibili presso le biblioteche fisiche e virtuali dell'Ateneo, nel web (siti didattici curati anche da istituzioni straniere e sovranazionali; biblioteche virtuali; banche dati; software di interrogazione e di analisi di banche dati);
 - le esercitazioni in aula, incluse aule di calcolo e laboratori informatici, e in laboratorio, che prevedono anche consultazioni bibliografiche e di banche dati per l'elaborazione di relazioni scritte e/o orali;
 - l'attività di stage o tirocinio che determina l'acquisizione di un metodo sperimentale, l'esecuzione di protocolli sperimentali, l'analisi e la presentazione dei risultati scientifici nella prova finale.
- L'acquisita capacità di apprendimento verificata e valutata nel corso degli insegnamenti in aula, in cui favorita l'interattività docente-studenti, nelle esercitazioni di laboratorio, durante lo stage o tirocinio e nel corso degli esami di profitto e della prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

29/01/2018

La laurea in Biotecnologie viene conseguita con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato scritto relativo all'attività di internato o stage svolta presso laboratori dipartimentali dell'Università di Modena e Reggio Emilia o presso altri laboratori pubblici e privati qualificati. Tale attività supervisionata da un tutor accademico. L'elaborato deve illustrare le finalità, i metodi e/o le tecniche sperimentali utilizzati, i risultati ottenuti opportunamente elaborati, e le conclusioni che possono essere tratte, e riveste un ruolo formativo che completa il percorso di studio triennale. La Commissione preposta alla valutazione della prova finale esprimerà un giudizio che terrà conto dell'intero percorso di studio dello studente e, in particolare, della coerenza tra obiettivi formativi e professionali, della sua maturità culturale, della sua capacità espositiva e di elaborazione intellettuale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/05/2020

La prova finale prevede la discussione della tesi di laurea in presenza di una Commissione composta da 6 docenti UNIMORE e da un Presidente di Commissione. La sessione di laurea è aperta al pubblico. Il candidato espone il suo elaborato riportando, con chiarezza e sintetici, il lavoro svolto. Si apre la discussione ed i Commissari formulano domande inerenti la presentazione. La Commissione valuta i contenuti e la metodologia scientifica dell'elaborato, la capacità di esposizione, la correttezza e pertinenza delle risposte.

La Commissione assegna il voto finale, espresso in centodecimi, sulla base dei seguenti criteri:

- media ponderata per il numero di CFU dei voti conseguiti dallo studente, trasformata in centodecimi;
- valutazione della presentazione e della discussione dell'elaborato di tesi;
- premialità per gli studenti che si laureano in corso;
- premialità per gli studenti che hanno conseguito CFU durante un'esperienza di studio all'estero.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico L2

Link: <http://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/articolo1003018954.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<http://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale con laboratorio link	BISCARINI FABIO	PO	10	64	
		Anno						

2.	CHIM/03	di corso 1	Chimica generale con laboratorio link	RANIERI ANTONIO	PA	10	32	
3.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale con laboratorio link	BERTO MARCELLO	RD	10	32	
4.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica e laboratorio link	FORTI LUCA	RU	8	80	
5.	BIO/03	Anno di corso 1	Citologia vegetale (<i>modulo di Citologia, istologia ed embriologia</i>) link	SGARBI ELISABETTA	PA	3	24	
6.	BIO/06	Anno di corso 1	Citologia, istologia ed embriologia animale (<i>modulo di Citologia, istologia ed embriologia</i>) link	MOLA LUCREZIA	PA	6	48	
7.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica ed esercitazioni link	ALESSANDRINI ANDREA	PA	7	56	
8.	BIO/18	Anno di corso 1	Genetica e laboratorio link	IMBRIANO CAROL	PA	7	72	
9.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Statistica (<i>modulo di Informatica e statistica</i>) link	TORELLI FRANCO	ID	4	32	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.dsv.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/aule-e-laboratori-didattici.html>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.dsv.unimore.it/site/home/dipartimento/strutture-e-uffici/laboratori-didattici.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio



Descrizione link: sito Biblioteca BSI

Link inserito: <http://www.bsi.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



08/05/2020
Il Referente per l'orientamento in ingresso del Corso di Studi in Biotecnologie la Prof. Carol Imbriano. L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia e il Referente per l'orientamento hanno preparato una presentazione del CdS che stata resa disponibile attraverso il sito di Ateneo nello spazio: Unimore Orienta 2020. Il presidente del CdS e i suoi delegati hanno, inoltre, aperto una volta a settimana per 90 minuti un'attività di orientamento in un'aula virtuale in Google Meet (<https://meet.google.com/nxr-hjad-ktd?pli=1&authuser=1>). Questa azione di orientamento ha lo scopo di illustrare il CdS e le prospettive professionali agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado. Il CdS ha, inoltre, pubblicizzato l'evento di orientamento nazionale alle Biotecnologie "Biotecnologie? perch s!" Le matricole del Corso all'inizio dell'anno accademico (solitamente nella prima settimana delle lezioni) vengono accolte dai Referenti dei servizi, dal Presidente del CdS e dai Tutor per ricevere materiale e informazioni utili ad intraprendere il percorso didattico.

Descrizione link: Incontri di orientamento

Link inserito: <http://www.dsv.unimore.it/site/home/futuro-studente/incontri-di-orientamento.html>



12/05/2020
Il tutorato in itinere viene garantito dai singoli Docenti, sotto la supervisione e la guida di una Commissione di Tutor, per quanto riguarda difficoltà legate ai singoli insegnamenti, e dal Coordinatore Didattico per le varie problematiche che gli studenti possono incontrare nel percorso formativo. A tal scopo il Dipartimento ha messo a disposizione gli strumenti: ricevimento studenti, ricevimento telefonico e sito web. L'Ateneo ha messo a disposizione un database per il tutorato, che permette di monitorare gli studenti e contattarli. L'Ateneo ripartisce tra le Strutture Didattiche finanziamenti destinati a studenti senior meritevoli per collaborazioni a servizi di tutorato sul Fondo Sostegno Giovani ai sensi dell'art 2 del D.M. 198/2003. Le attività di tutoraggio sul Fondo Sostegno Giovani prevedono uno studente senior tutor per aiutare gli studenti nello studio di materie specifiche e, inoltre, percorsi specifici di supporto al corso di Matematica, finalizzati a colmare le lacune in questo ambito evidenziate dall'attribuzione dell'OFA, che consistono di esercitazioni su argomenti relativi al contenuto dell'esame e simulazioni dell'esame stesso. Per il tutorato in Fisica sono stati utilizzati i fondi PLS. E' stato inoltre istituita la figura del Tutor d'aula, uno studente senior che potrà supportare in modo generale gli studenti nel percorso di studi. I Tutor incontrano gli studenti del primo, secondo e terzo anno a metà di ogni semestre e somministrano dei questionari sugli

insegnamenti al fine di migliorare la didattica in corso d'opera. Nell'ambito del corso di studio in Biotecnologie sono organizzate attività di supporto per gli studenti rivolte in particolar modo agli iscritti dei primi anni, fornendo loro informazioni sull'offerta formativa, sugli esami a libera scelta, sui piani di studio online.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio (internato o stage) consiste nello svolgimento di alcune attività applicative con rilevante contenuto professionale e in un periodo di addestramento pratico compiuto presso un ambiente di lavoro specifico. Può essere interno (internato), se svolto presso laboratori o strutture dell'Ateneo, o esterno (tirocinio e stage), se svolto in aziende o enti diversi dalle strutture universitarie.

08/05/2020

Nello specifico le possibili sedi possono essere:

- a) Enti pubblici;
- b) Aziende di produzione;
- c) Aziende commerciali;
- d) Studi professionali;
- e) Associazioni;
- f) Organizzazioni governative e non governative;
- g) Istituti di ricerca pubblici e privati.

Le sedi di tirocinio o stage possono essere situate in Italia o all'estero.

Il tirocinio/stage esterno rappresenta un'opportunità formativa di grande valore in quanto permette allo studente di confrontarsi con realtà che hanno obiettivi e finalità diverse da quelle degli ambienti universitari.

L'Ufficio Tirocini offre a laureandi e laureati del corso di laurea in Biotecnologie un servizio di consulenza individuale ed assistenza continua.

La coerenza del Progetto di Tirocinio esterno viene verificata e seguita nel tempo da un docente tutore che garantisce la congruità dell'attività svolta con il progetto formativo del laureando.

La consulenza individuale consiste in:

Colloqui con gli studenti per l'espletamento delle procedure necessarie al tirocinio (modulistica, garanzie assicurative, obblighi del tirocinante, etc...);

Informazioni ai tutor scientifici ed aziendali sulle modalità di svolgimento del tirocinio e sulle incombenze di loro pertinenza;

Contatti con le aziende/enti già convenzionati;

Contatti con aziende/enti potenzialmente convenzionabili (preparazione convenzione e informazione specifica);

Colloqui per la stesura della tesi di laurea e per l'esame di laurea.

Descrizione link: Sito Dipartimento Scienze della Vita

Link inserito: <http://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/tirocini--stages.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Scienze della Vita (DSV) ha individuato la prof.ssa Federica Pellati quale referente unico per i progetti Erasmus. Le sue attività sono svolte in concerto con il referente per i Rapporti Internazionali, prof.ssa Anna Maria Mercuri, che segnala opportunità di scambi di studenti sulla base di accordi quadro, stipulati nell'ambito della generale politica di internazionalizzazione d'Ateneo. La prof.ssa Pellati seleziona gli studenti che si candidano alla partecipazione ai progetti di mobilità a fini di studio (Erasmus+ for Study) e ai progetti di mobilità per tirocinio (Erasmus+ for Traineeship), si occupa della compilazione dei learning agreement in uscita e in entrata, supporta gli studenti in uscita e in entrata, promuove la stipula di nuovi accordi bilaterali per lo scambio di studenti con altri atenei europei, e cura i rapporti con gli Atenei con i quali gi esistono accordi.

Il Dipartimento di Scienze della Vita membro di ICA - Association for European Life Science Universities (<http://www.ica-ls.com>), fondata nel 1988 a cui aderiscono più di 60 università dell'European Higher Education Area. Queste università si occupano di temi relativi all'agricoltura, al cibo, alle risorse naturali, allo sviluppo rurale e ambientale.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Ur Bodenkultur Wien		25/11/2014	solo italiano
2	Finlandia	University of Jyväskylä		06/12/2013	solo italiano
3	Francia	ISEN - Toulon CEO ISEN Mediterranee		02/12/2016	solo italiano
4	Norvegia	Norwegian University of Science and Technology (NTNU)		10/02/2017	solo italiano
5	Paesi Bassi	Radboud Universiteit Nijmegen		20/12/2013	solo italiano
6	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
7	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		09/01/2014	solo italiano
8	Repubblica Ceca	University of South Bohemia in Ceske Budejovice		11/12/2014	solo italiano
9	Slovenia	University of Ljubljana		02/03/2017	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Malaga		21/12/2018	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	solo italiano
12	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		18/11/2013	solo italiano
13	Turchia	Ankara University		27/11/2013	solo italiano
14	Turchia	MARMARA ÜNİVERSİTESİ		11/03/2015	solo italiano

08/05/2020

Il Dipartimento di Scienze della Vita ha nominato un Referente per l'orientamento al lavoro e Job Placement e Rappresentante del Dipartimento al Tavolo Tecnico di Ateneo, il prof. Davide Malagoli, che in stretta collaborazione con l'Ufficio Tirocini del Dipartimento impegnato nella promozione dell'iniziativa di Ateneo MoreJobs tesa ad aprire l'Università al mondo del lavoro con la partecipazione di Enti e Aziende attive nei diversi settori dell'economia e della produzione e alle quali si possono rivolgere i laureandi per presentare il loro CV.

L'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Scienze della Vita offre un servizio di supporto e di assistenza agli studenti che desiderano svolgere tirocini e stages presso strutture esterne all'Università per facilitare un approccio diretto al mondo del lavoro. L'Ufficio Tirocini effettua anche un monitoraggio delle attività di Stage e di Tirocinio tramite la somministrazione, la raccolta e l'analisi di schede di valutazione compilate da studenti e aziende ai fini di una preparazione degli studenti adeguata alle aspettative ed alle esigenze del mondo del lavoro.

Inoltre l'Ufficio Tirocini del Dipartimento supporta gli studenti nell'organizzazione dei tirocini post laurea previsti dalla L. 142/1998 (Integrata con L. 148/2011, e Legge regionale n. 17/05).

08/05/2020

Il Dipartimento di Scienze della Vita aderisce al progetto "International Student Chapter", un'iniziativa dell'American Chemical Society (ACS) (Advisor: Dott.ssa Federica Pellati). Si tratta di un'associazione internazionale di studenti nata per promuovere tra gli studenti l'approfondimento di argomenti relativi alle scienze chimiche. Le tematiche specifiche degli incontri mensili (che coinvolgono studenti e dottorandi del DSV) rientrano nell'ambito della Division of Agricultural and Food Chemistry dell'ACS. Il DSV ha organizzato il secondo meeting internazionale in collaborazione con gli studenti dello Student Chapter di Monaco (29-30 Luglio 2016). In questa sede gli studenti si sono confrontati con i colleghi stranieri operanti nel campo dell'analisi di prodotti naturali.

17/09/2020

Le opinioni degli studenti sul CdS sono nel complesso positive e con percentuali di soddisfazione stabili negli ultimi 3 A.A. Per quanto riguarda il primo semestre, durante il quale le lezioni sono state erogate in presenza, gli studenti hanno dichiarato una soddisfazione superiore ad 80% in tutti i quesiti. I giudizi sulle aule in cui si svolgono le lezioni (D12) migliorato. Il carico di studio e l'organizzazione complessiva (D15 e D16) sono due parametri migliorati durante l'ultimo A.A. e questo risultato probabilmente imputabile alla nuova offerta formativa, che in corso nei primi due anni del CdS. Le opinioni degli studenti durante il secondo semestre, durante il quale le lezioni sono state erogate a distanza, sono state nel complesso positive e in linea con il primo semestre e gli anni precedenti. Nell'insieme l'esperienza dello studente positiva, con parametri persistenti nel tempo. I dati suggeriscono che il processo formativo percepito come efficace.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Nell'anno 2019 l'esperienza del percorso formativo stata nel complesso valutata in modo positivo da circa il 90% dei laureati, ^{17/09/2020} che si sono dichiarati soddisfatti del percorso di studi. Il 66% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS di UNIMORE, un dato persistente negli ultimi due anni e leggermente inferiore alle percentuali dell'area geografica e nazionali. Il 91% prevede di proseguire gli studi. Gli studenti hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente nel 83% ed i risultati ottenuti hanno rispecchiato per il 91% la preparazione. Il 100% dei laureati ha riportato di avere frequentato per almeno il 50% degli insegnamenti e l'85% ha valutato il carico di studio decisamente e abbastanza adeguato, valore in linea con la soddisfazione rilevata nell'area geografica o a livello nazionale. L'esperienza di studi all'estero, soprattutto con il programma Erasmus, stata giudicata positivamente al 100%, sebbene sia stata scelta solo dal 6% degli intervistati, una percentuale simile a quella rilevata nell'area geografica o a livello nazionale. Infine, il tirocinio/stage, svolto principalmente presso l'Universit (74% degli intervistati), considerato un'esperienza positiva da 92% degli intervistati. Da questa analisi emerge la necessit di mantenere elevato l'impegno da parte dei docenti nella qualit della didattica erogata.

La valutazione delle aule non stata molto positiva riportando una soddisfazione del 48%, una criticit persistente per il CdS. Questa analisi suggerisce la necessit di adeguare le infrastrutture da parte dell'Ateneo.

Il tasso occupazionale ad un anno dalla laurea e l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea sono bassi, come anche a livello nazionale, confermando che questa laurea triennale non un percorso professionalizzante e la maggior parte degli studenti (91%) prosegue gli studi per il conseguimento di una laurea magistrale.

Descrizione link: Pagina dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS in Biotecnologie di UNIMORE, in generale, si apposta a livelli simili o superiori rispetto all'area geografica e alla ^{17/09/2020} nazione. Il numero di immatricolati al primo anno leggermente inferiore (71 nell'A.A. 2019/20) ai posti disponibili (75). Per quanto riguarda il percorso di studi, i punti di forza, che attestano il CdS a livelli superiori rispetto alle medie dell'area geografica e nazionali, sono: 1) la percentuale di studenti iscritti che acquisiscono almeno 2/3 dei CFU previsti nell'annualità; 2) la percentuale di studenti che prosegue nel II anno di Biotecnologie; 3) il rapporto studenti/docenti e la percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato; 4) la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS; 5) la bassa percentuale di abbandoni. Questi ultimi indicatori confermano l'attenzione posta dal CdS nell'organizzazione del percorso di studio e il coinvolgimento dei docenti.

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere negli ultimi tre A.A. in linea con la media nazionale, ma importante rilevare che questo indicatore in miglioramento negli ultimi A.A.. Gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso o che si laureano un anno oltre la durata del CdS sono in numero leggermente inferiore alle medie dell'area geografica ma superiori alle medie nazionali. apprezzabile l'andamento positivo di questi indicatori negli ultimi tre A.A. probabilmente attribuibile all'impegno delle azioni di tutorato che sono state implementate dal CdS.

I punti di debolezza del CdS si riscontrano nell'attrattività sia in Italia che all'estero. Per quanto riguarda le medie percentuali di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni e di studenti stranieri sono al di sotto delle medie dell'area geografica o nazionali.

Negli ultimi tre A.A. stanno, invece, aumentando gli studenti che acquisiscono CFU durante un'esperienza all'estero. Questi dati suggeriscono che l'attivazione di un tutorato specifico per l'esperienza Erasmus sta stimolando gli studenti a scegliere questa esperienza formativa sentendosi più tutelati nel percorso.

Descrizione link: Pagina dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Sulla base dei dati Alma Laurea sull'anno 2018, il 91% dei laureati risulta iscritto ad una laurea magistrale. Il tasso di ^{17/09/2020} occupazione del 27%, superiore sia alla percentuale dell'area geografica sia a quella nazionale. Il CdS non professionalizzante, come dimostrato dalle basse percentuali dei laureati che lavorano utilizzando in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Questi dati suggeriscono che il mercato occupazionale sia poco adeguato e specifico per inserire i laureati di primo livello in Biotecnologie in un contesto che possa valorizzare le competenze acquisite.

Descrizione link: Pagina dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS raccoglie le opinioni degli studenti e delle aziende/enti esterni ospitanti. Nell'anno 2019 nove studenti ^{17/09/2020} (circa 18%) hanno scelto di fare il tirocinio/stage curriculare all'esterno dei laboratori universitari. L'analisi dei questionari suggerisce che gli studenti considerano questa esperienza molto positiva e si ritengono soddisfatti delle diverse competenze acquisite e della disponibilità del tutor, e dell'ambiente di lavoro. La valutazione da parte delle aziende/enti ospitanti stata buona per quanto

riguarda le competenze di base degli studenti del CdS. Ottimi sono stati valutati l'impegno e l'acquisizione di competenze/capacit specifiche. Le aziende ritengono, inoltre, che siano stati raggiunti gli obiettivi formativi del tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/06/2020

La struttura organizzativa del Corso di Studio costituita dai seguenti organi e soggetti, le cui funzioni e competenze sono descritte nel Regolamento di Dipartimento e nelle linee guida del Dipartimento di Scienze della Vita,

<http://www.dsv.unimore.it/site/home/dipartimento/regolamenti-e-modulistica.html>:

Presidente del Corso di Studio (CdS)

Consiglio di Corso di Studio

Gruppo AQ del CdS

Coordinatore Didattico del CdS

Commissione Tutorato

Referente per l'orientamento in ingresso

Il CdS si avvale del contributo degli studenti che di anno in anno sono designati portavoce degli studenti e che partecipano ai lavori del Gruppo AQ. Il gruppo AQ del CdS cura la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS, analizza la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e suggerisce azioni correttive. Segue la attuazione delle azioni correttive in esso contenute attraverso verifiche periodiche.

Il Presidente di CdS cura la revisione del Sistema di Gestione del Corso di Studio e cura inoltre la compilazione della SUA-CdS.

Come tutti i CdS appartenenti al Dipartimento di Scienze della Vita, il CdS in Biotecnologie fa riferimento al Responsabile AQ del Dipartimento, Prof.ssa Lorena Rebecchi, per il coordinamento tra i diversi CdS del Dipartimento e con il PQA.

L'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Biotecnologie viene attuata mediante il controllo dei Processi di Gestione, riesame e miglioramento del CdS descritti nell'Allegato Sistema di Gestione del CdS in Biotecnologie e fanno riferimento al documento redatto dal PQA sui Processi di Gestione dei CdS a livello di Ateneo.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/05/2020

La programmazione dei lavori e le scadenze sono definite nel file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Processo di Gestione del CdS 2019/2020

08/05/2020

Il CdS monitora annualmente le attività del CdS secondo le regole definite dall'Ateneo attraverso:

- Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità del CdS
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Indicazioni derivanti dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il riesame avviene a cadenza pluriennale secondo le regole definite dall'Ateneo attraverso l'elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico. L'ultimo RRC è stato redatto il 30/10/2017



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	BIOTECNOLOGIE
Nome del corso in inglese RD	BIOTECHNOLOGIES
Classe RD	L-2 - Biotecnologie
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/articolo1003018954.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIGO Valeria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della vita

Docenti di Riferimento

 [Modifica i docenti di riferimento aggiornati al 2021](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	VELLANI	Vittorio	BIO/09	RU	1	Caratterizzante	1. Fisiologia generale
2.	VILELLA	Antonietta	BIO/09	RD	1	Caratterizzante	1. Fisiologia generale
3.	BIANCHI	Elisa	BIO/13	RD	1	Base/Caratterizzante	1. Metodologie di biologia cellulare
4.	FORTI	Luca	CHIM/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Chimica organica e laboratorio
5.	IMBRIANO	Carol	BIO/18	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Genetica e laboratorio
6.	MACCARI	Francesca	BIO/10	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Biochimica e laboratorio
7.	MANFREDINI	Rossella	BIO/13	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Biologia cellulare
8.	MARIGO	Valeria	BIO/11	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Biologia molecolare e laboratorio

9.	MOLA	Lucrezia	BIO/06	PA	1	Caratterizzante	1. Citologia, istologia ed embriologia animale
10.	TAGLIAFICO	Enrico	BIO/12	PA	1	Caratterizzante	1. Analisi genomiche

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ancellotti	Laura	238455@studenti.unimore.it	
Guerrieri	Teresa	240648@studenti.unimore.it	
Fregni	Matilde	239042@studenti.unimore.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Forti	Luca
Fregni	Matilde
Marigo	Valeria
Pinti	Marcello



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BORTOLOTTI	Carlo Augusto		
TASCEDDA	Fabio		

Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 75

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 29/01/2020

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Campi, 287 41125 - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2020
Studenti previsti	75

Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	17-200^2018^PDS0-2018^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	22/03/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/10/2007
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del Corso chiara e comprensibile dagli studenti.

Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti stata assicurata mediante la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e dettagliato e verificate mediante un test non selettivo di matematica. La progettazione stata eseguita in modo corretto e monitorata con continuità dal Nucleo di Valutazione. Le risorse di docenza sono adeguate, ma la disponibilità di aule e laboratori dovrà essere commisurata all'elevato numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente per il corso attivo nel precedente ordinamento soddisfacente. Il Corso di laurea in Biotecnologie ha registrato un trend in forte crescita degli iscritti negli ultimi due anni; il tasso di abbandono risulta in calo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del Corso chiara e comprensibile dagli studenti.

Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti stata assicurata mediante la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo chiaro e dettagliato e verificate mediante un test non selettivo di matematica. La progettazione stata eseguita in modo corretto e monitorata con continuità dal Nucleo di Valutazione. Le risorse di docenza sono adeguate, ma la disponibilità di aule e laboratori dovrà essere commisurata all'elevato numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente per il corso attivo nel precedente ordinamento soddisfacente. Il Corso di laurea in Biotecnologie ha registrato un trend in forte crescita degli iscritti negli ultimi due anni; il tasso di abbandono risulta in calo. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	172001571	Analisi chimico-fisiche (modulo di Analisi omiche per lo studio dei sistemi biologici) <i>semestrale</i>	CHIM/02	Carlo Augusto BORTOLOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/02	16
2	2019	172001574	Analisi genomiche (modulo di Analisi omiche per lo studio dei sistemi biologici) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Enrico TAGLIAFICO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/12	16
3	2019	172001575	Analisi proteomiche (modulo di Analisi omiche per lo studio dei sistemi biologici) <i>semestrale</i>	MED/04	Federica BORALDI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04	16
4	2019	172001580	Biochimica e laboratorio <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Francesca MACCARI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	16
5	2019	172001580	Biochimica e laboratorio <i>semestrale</i>	BIO/10	Nicola VOLPI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	56
6	2019	172001584	Bioetica <i>semestrale</i>	MED/02	Berenice CAVARRA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/02	48
7	2018	172000401	Bioinformatica <i>semestrale</i>	ING-IND/34	Silvio BICCIATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/34	48
8	2019	172001585	Biologia cellulare (modulo di Biologia cellulare e laboratorio) <i>semestrale</i>	BIO/13	Docente di riferimento Rossella MANFREDINI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/13	48
9	2019	172001591	Biologia molecolare e laboratorio <i>semestrale</i>	BIO/11	Docente di riferimento Valeria MARIGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/11	88
10	2020	172003353	Chimica generale con laboratorio <i>semestrale</i>	CHIM/03	Marcello BERTO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	CHIM/03	32
			Chimica generale con		Fabio BISCARINI		

11	2020	172003353	laboratorio semestrale	CHIM/03	<i>Professore Ordinario</i>	CHIM/03	64
12	2020	172003353	Chimica generale con laboratorio semestrale	CHIM/03	Antonio RANIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/03	32
13	2020	172003355	Chimica organica e laboratorio semestrale	CHIM/06	Docente di riferimento Luca FORTI <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/06	80
14	2020	172003359	Citologia vegetale (modulo di Citologia, istologia ed embriologia) <i>semestrale</i>	BIO/03	Elisabetta SGARBI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/03	24
15	2020	172003358	Citologia, istologia ed embriologia animale (modulo di Citologia, istologia ed embriologia) <i>semestrale</i>	BIO/06	Docente di riferimento Lucrezia MOLA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/06	48
16	2018	172000420	Farmacologia e tossicologia generale e molecolare semestrale	BIO/14	Fabio TASCEDDA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14	48
17	2020	172003368	Fisica ed esercitazioni annuale	FIS/07	Andrea ALESSANDRINI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07	56
18	2019	172001613	Fisiologia generale semestrale	BIO/09	Docente di riferimento Vittorio VELLANI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/09	40
19	2019	172001613	Fisiologia generale semestrale	BIO/09	Docente di riferimento Antonietta VILELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/09	16
20	2020	172003376	Genetica e laboratorio semestrale	BIO/18	Docente di riferimento Carol IMBRIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/18	72
21	2018	172003380	Genetica umana semestrale	MED/03	Rossella Ginevra TUPLER <i>Professore Associato confermato</i>	MED/03	32
22	2018	172000430	Immunologia e patologia generale (modulo di Immunologia, patologia generale e vaccinologia) <i>semestrale</i>	MED/04	Marcello PINTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/04	48

23	2018	172003391	Istologia degli apparati semestrale	BIO/17	Paola SENA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/17	32
24	2018	172000436	Metodi di indagine strutturale di biomolecole (modulo di Biologia strutturale) <i>semestrale</i>	CHIM/02	Glauco PONTERINI <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/02	64
25	2019	172001625	Metodologie di biologia cellulare (modulo di Biologia cellulare e laboratorio) <i>semestrale</i>	BIO/13	Docente di riferimento Elisa BIANCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/13	64
26	2019	172001629	Microbiologia e virologia generale <i>semestrale</i>	BIO/19	Giulio LEPORATI		64
27	2019	172001630	Microbiologia industriale e biotecnologie microbiche <i>semestrale</i>	CHIM/11	Maddalena ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/11	56
28	2018	172003400	Modelli animali per la sperimentazione <i>semestrale</i>	BIO/05	Lorena REBECCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/05	32
29	2018	172000442	Principi strutturali delle macromolecole biologiche (modulo di Biologia strutturale) <i>semestrale</i>	BIO/10	Francesca FANELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/10	64
30	2020	172003417	Statistica (modulo di Informatica e statistica) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Franco TORELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-S/01	32
31	2018	172000446	Vaccinologia (modulo di Immunologia, patologia generale e vaccinologia) <i>semestrale</i>	MED/07	Samuele PEPPOLONI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07	32
						ore totali	1384



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>Matematica ed esercitazioni (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	12 - 14
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>Fisica ed esercitazioni (1 anno) - 7 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>Chimica organica e laboratorio (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	16 - 20
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>Chimica generale con laboratorio (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/19 Microbiologia ↳ <i>Microbiologia e virologia generale (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 24
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Biochimica e laboratorio (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			47	40 - 58

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Discipline biotecnologiche comuni	MED/04 Patologia generale			
	↳ <i>Immunologia, patologia generale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare			
	↳ <i>Biologia molecolare e laboratorio (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica	36	36	30 - 40
↳ <i>Principi strutturali delle macromolecole biologiche (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
BIO/09 Fisiologia				
↳ <i>Fisiologia generale (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>				
BIO/18 Genetica				
↳ <i>Genetica e laboratorio (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica	MED/02 Storia della medicina	6	6	6 - 6
	↳ <i>Bioetica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biotecnologiche con finalit specifiche: biologiche e industriali	BIO/14 Farmacologia			
	↳ <i>Farmacologia e tossicologia generale e molecolare (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata	24	24	14 - 26
↳ <i>Biologia cellulare e laboratorio (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
BIO/06 Anatomia comparata e citologia				
↳ <i>Citologia, istologia ed embriologia animale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	CHIM/11 Chimica e biotecnologia delle fermentazioni			
	<i>Microbiologia industriale e biotecnologie microbiche (2 anno) - 6</i>			

Discipline biotecnologiche con finalit specifiche:chimiche e farmaceutiche	<p>↳ <i>CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>CHIM/02 Chimica fisica</p> <hr/> <p>↳ <i>Metodi di indagine strutturale di biomolecole (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 14
Discipline biotecnologiche con finalit specifiche:mediche e terapeutiche		0	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			78	62 - 92

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	23	23	18 - 34 min 18
	↳ <i>Citologia vegetale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	↳ <i>Analisi genomiche (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/02 Chimica fisica			
	↳ <i>Analisi chimico-fisiche (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-IND/34 Bioingegneria industriale			
	↳ <i>Bioinformatica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
MED/04 Patologia generale				
↳ <i>Analisi proteomiche (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
↳ <i>Vaccinologia (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>				

SECS-S/01 Statistica			
↳ Statistica (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini	23	18 - 34	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	2	2 - 2
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	3	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	12	10 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	27 - 38

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

147 - 222



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	12	14	10
	MAT/01 Logica matematica			
MAT/02 Algebra				
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	16	20	10
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline biologiche	BIO/10 Biochimica	12	24	10
	BIO/19 Microbiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		40		
Totale Attività di Base		40 - 58		



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline biotecnologiche comuni	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica MED/04 Patologia generale	30	40	24
Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/04 Diritto commerciale MED/02 Storia della medicina SECS-P/07 Economia aziendale	6	6	4
Discipline biotecnologiche con finalit specifiche: biologiche e industriali	BIO/02 Botanica sistematica BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/17 Istologia	14	26	-
Discipline biotecnologiche con finalit specifiche:chimiche e farmaceutiche	CHIM/02 Chimica fisica CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo CHIM/10 Chimica degli alimenti CHIM/11 Chimica e biotecnologia delle fermentazioni	12	14	-
Discipline biotecnologiche con finalit specifiche:mediche e terapeutiche	MED/03 Genetica medica MED/42 Igiene generale e applicata	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		62		
Totale Attività Caratterizzanti		62 - 92		



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata BIO/05 - Zoologia BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica CHIM/02 - Chimica fisica CHIM/08 - Chimica farmaceutica INF/01 - Informatica ING-IND/34 - Bioingegneria industriale			

Attività formative affini o integrative	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica MED/04 - Patologia generale MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 - Anatomia patologica MED/43 - Medicina legale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-S/01 - Statistica SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	18	34	18
---	--	----	----	----

Totale Attività Affini 18 - 34

▶

Altre attività

R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	2
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilit informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	10	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività 27 - 38

▶

Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	147 - 222

► **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD

Le modifiche proposte riguardano sia le parti testuali che la tabella delle attività formative. la parte testuale stata adeguata al Regolamento didattico del CdS approvato dagli organi accademici il 18/10/2017 . La tabella delle attività formative stata modificata per rispondere alle richieste del Comitato d'Indirizzo che suggeriva di estendere il periodo di internato o stage e rendere il percorso formativo pi rispondente alle segnalazioni degli studenti.

► **Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe**
R^aD

► **Note relative alle attivit di base**
R^aD

► **Note relative alle altre attivit**
R^aD

Alla prova finale sono stati attribuiti 2 CFU (preparazione di un elaborato scritto sull'esperienza di laboratorio e discussione durante la seduta di laurea) perch parte del lavoro di preparazione della prova finale per il biotecnologo avviene con un'esperienza pratica di internato o stage, prevista da 10 a 14 CFU nelle Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d).

► **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**
R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/03 , BIO/05 , BIO/12 , CHIM/08 , INF/01 , MED/07 , SECS-S/01 , SECS-S/02)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : CHIM/02 , MED/04)

Il SSD BIO/03 (BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA) stato inserito tra i settori affini in quanto i contenuti didattici previsti per l'insegnamento sono trasversali a pi corsi di laurea scientifici e quindi, nel caso specifico, non sono da considerare come caratterizzanti il corso di laurea in Biotecnologie.

L'inserimento del settore BIO/05 (ZOOLOGIA) giustificato dal fatto che nei contenuti di questo settore rientrano quelli relativi ai modelli animali per la sperimentazione che sono da considerarsi integrativi per la preparazione del biotecnologo.

I CHIM/02 (CHIMICA FISICA) e MED/04 (PATOLOGIA GENERALE) sono stati inseriti tra i settori affini perch, considerate le competenze dei suddetti SSD, il CdS vuole inserire delle conoscenze di tecnologie "omiche" (genomica, proteomica e metabolomica) che sono affini e integrative rispetto ai contenuti caratterizzanti presenti nell'offerta formativa.

I SSD CHIM/08 (CHIMICA FARMACEUTICA), SSD BIO/12 (BIOCHIMICA CLINICA) e MED/07 (MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA) sono stati inseriti nei settori affini perch i contenuti didattici previsti per gli insegnamenti portano conoscenze legate a procedure terapeutiche innovative da considerarsi affini per il Biotecnologo.

Il SSD INF/01 (INFORMATICA) stato inserito nei settori affini perch l'insegnamento di informatica deve essere erogato per i biotecnologi con contenuti strettamente correlati alle analisi biotecnologiche e non come informatica di base.

I SSD SECS-S/01 e SECS-S/02 concernenti la statistica sono stati inseriti nei settori affini perch la formazione dei biotecnologi richiede l'acquisizione di nozioni di statistica per l'analisi dei dati biologici, proteomici e genomici e non contenuti di base tipici dei settori.

Il Regolamento didattico del CdS e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantit di crediti nei settori affini e integrativi che non siano gi di base o caratterizzanti.



Note relative alle attivit caratterizzanti

R^{AD}

Il SSD BIO/10 (BIOCHIMICA) presente oltre che nelle attivit di base anche nelle attivit caratterizzanti perch in quest'ultimo ambito si intende inserire un insegnamento di biologia strutturale che caratterizza la professione del Biotecnologo.